



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0004147 del 15/05/2025
V (Entrata)

**Istituto Statale Di Istruzione Superiore
"Enrico Caruso"
Via S. Giovanni De Matha, n. 8 NAPOLI**

DOCUMENTO DEL XV MAGGIO

Classe V Sez. A

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

**Anno scolastico 2024/2025 Dlgs 62/2017 art.17 comma 1 Ordinanza nr.67 del
31 marzo 2025 art. 10 e seguenti**

A cura del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Letizia Testa

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
	2.2 Composizione del gruppo classe
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Uda con obiettivi specifici di apprendimento
	3.2 Nodi concettuali
	3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi
	4. La valutazione della classe
	4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Ammissione e crediti
	5.2 Prima prova d'esame
	5.3 Seconda prova d'esame

	5.4 Il colloquio
	5.5 Curriculum dello studente
IV Parte	6. Allegati
	a) Griglia di valutazione prima prova
	b) Griglia di valutazione seconda prova
	c) Griglia di valutazione colloquio

1. LE INFORMAZIONI SULL' ISTITUTO

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondaria Enrico Caruso di Napoli si compone di due punti di erogazione del servizio: la sede centrale, ubicata attualmente in Via San Giovanni De Matha, 8 (quartiere Poggioreale) e fino al febbraio 2009 in Traversa Privata Filippo Maria Briganti 2 (quartiere San Carlo all'Arena), e la sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS). A causa della sua vecchia e nuova ubicazione, la sede centrale ha come bacino di utenza i quartieri di: Vicaria-Poggioreale-Mercato-Pendino, Stella-San Carlo all'Arena (in parte), Secondigliano e Scampia e alcuni comuni della zona orientale come ad esempio Arzano, Casoria, Casavatore. Si tratta di zone caratterizzate da molteplici carenze, in cui spesso al degrado urbanistico si associa un degrado economico e sociale, contrassegnato dalla scarsa presenza di insediamenti industriali, dal lavoro nero, dalla disoccupazione e dall'inoccupazione, dall'emarginazione e, talvolta, dalla contiguità con la criminalità organizzata, che nel degrado e nell'inerzia trova la propria linfa. Anche le agenzie culturali (cinema, teatri, biblioteche) risultano scarsamente presenti sul territorio. In tale contesto per molti genitori la scuola, più che un luogo di formazione culturale e acquisizione di competenze professionali, rappresenta per lo più un modo per tenere i propri ragazzi lontano dalla strada; anche se l'aspirazione al "titolo di studio" continua ad essere forte (oltre il 90% dei genitori dichiara di acquistare in parte o in tutto il corredo di libri scolastici). Anche i risultati a distanza sembrano incoraggiare le scelte che la scuola ha compiuto negli anni: Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta Italia, sulla base della loro capacità di preparare e orientare gli studenti agli studi universitari, nell'elaborare la classifica degli istituti tecnici economici della città di Napoli, collocava l'ITE "Enrico Caruso" al primo posto per l'anno 2015 e al secondo per gli anni 2016 – 2018- 2019 e di nuovo al primo posto per l'anno 2020. Dal 2020/2021 l'offerta formativa si è arricchita dei percorsi di secondo livello di istruzione per adulti nelle opzioni:

- Sistemi informativi aziendali
- Tecnico per il turismo
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Professioni sanitarie
- Corsi IeFP (Qualifica triennale regionale)

1.2 Presentazione dell'Istituto

Ordine scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia scuola	Istituto superiore di istruzione secondaria
Codice	NAIS142004
Indirizzo	Via S. G. De Matha, 8 NAPOLI 80141
Indirizzi di Studio	● Biennio comune 1. Amministrazione finanza marketing 2. Turismo ● Triennio 1. Amministrazione finanza marketing 2. Relazioni internazionali per il marketing 3. Sistemi informative aziendali turismo 4. Turismo ● Liceo scienze umane- Socio economico ● Professionale socio sanitario ● Corso serale per adulti ● Corsi IeFP (Qualifica triennale regionale)

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,

economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico- Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura Italiana	4
Lingua Inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Informatica	5
Economia Aziendale	5
Diritto	2
Economia Politica	1
Educazione civica	Insegnamento trasversale

2. INFORMAZIONE SULLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Giuseppina Maraniello
Lingua Inglese	Prof. ssa Anna Castello
Storia	Prof.ssa Giuseppina Maraniello
Matematica	Prof.ssa Paola Castaldo
Informatica	Prof. Roberto Russo
Economia Aziendale	Prof.re Roberto Petrosino
Diritto	Prof.ssa Roberta Gregoraci
Economia Politica	Prof.ssa Roberta Gregoraci

2.2 Composizione del gruppo classe

La classe è composta da 30 alunni con esperienze scolastiche e professionali molto diverse. Nella classe è presente un alunno BES (Relazione agli atti). Qualcuno degli alunni ha lasciato da molti anni gli studi e solo un piccolo gruppo possiede già un titolo di studio. Le lezioni pomeridiane per il corrente anno scolastico si sono svolte per la maggior parte in presenza con la percentuale in FAD prevista. La maggioranza degli alunni ha avuto una frequenza regolare, mentre per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte, si denota una marcata frammentazione all'interno della classe. Il clima è sempre stato sereno e disteso fondato sul dialogo costruttivo che ha stimolato la motivazione personale e ha favorito la crescita dell'autostima. Lo studio è stato sempre supportato dagli interventi dei docenti che, nel rispetto delle inclinazioni di ciascuno, hanno favorito il processo di apprendimento e di socializzazione.

Con la sottoscrizione del Patto formativo individuale, agli alunni è stata garantita la valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto che abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP).

In particolare, nei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello sono state previste le seguenti attività:

- un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la

personalizzazione del percorso di istruzione;

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la fruizione a distanza (FAD in piattaforma e learning) di una parte del percorso previsto, con conseguente riduzione dell'orario di presenza in aula (pari ad un quinto del monte orario al netto delle ore di accoglienza)

Ciò che ha caratterizzato il corso di secondo livello è stato il riconoscimento dei crediti formali (ad esempio anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo), crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)".

La programmazione in ogni disciplina è avvenuta per unità didattiche di apprendimento. Sulla base della programmazione disciplinare e tenendo conto di quanto previsto dalla Ordinanza nr. 67 del 31 marzo 2025, art 10, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (La comunicazione – La Globalizzazione – L'Innovazione). L'offerta formativa è stata arricchita dalla fruizione a distanza di alcune UDA per andare incontro alla necessità di razionalizzare i tempi e conciliare lo studio dell'adulto con le esigenze lavorative. Ogni studente ha usufruito delle ore FAD asincrone supportate da materiali di studio on line e dispense multimediali per un numero di ore non superiori al 20% del proprio curriculum di studi, descritto nel Patto Formativo.

Nel precedente anno scolastico il nostro Istituto adeguandosi alla legge 92/2019 ha introdotto nel curriculum obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Le 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici.

Il consiglio di classe ha deciso di adottare tre unità didattiche di apprendimento multidisciplinari per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato macro-argomenti: "La Costituzione e i principi fondanti", "Sviluppo economico e sostenibilità", "La cittadinanza digitale"

L'educazione civica ha arricchito il percorso formativo degli studenti adulti, ogni argomento di ciascuna disciplina è stato calato nella realtà professionale e personale degli alunni. Le competenze acquisite riguardano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, e sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 Uda con obiettivi specifici di apprendimento

Letteratura italiana

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
La letteratura realistica tra l'ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata - Analizzare e contestualizzare un testo letterario/argomentativo	24
La poesia decadente	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata - Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore - Essere in grado di individuare relazioni e collegamenti trasversali	34
Futurismo e avanguardie artistiche	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse (opere in versi/prosa, articoli, manifesti, opere artistiche in generale) per ricostruire le dinamiche socio-culturali del tempo	13
La poesia ermetica	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata - Contestualizzare, comprendere e analizzare le liriche del periodo	34
La narrativa italiana del primo Novecento	- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata - Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca e la produzione letteraria	34
	- TOT	119

Storia

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
Le rivoluzioni industriali	Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia Saper decodificare una fonte storica Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	15
La grande guerra	Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia Saper decodificare una fonte storica Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	10
I totalitarismi in Europa nel '900	Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia Saper decodificare una fonte storica Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	20
La crisi del '29 e il new deal	Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia Saper decodificare una fonte storica Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	5
La seconda guerra mondiale – Ordine mondiale nel dopoguerra: guerra fredda	Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia Saper decodificare una fonte storica Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	16
	TOT	66

Inglese

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
GET IT RIGHT!	Chiedere e dare informazioni personali Parlare di azioni in corso di svolgimento Parlare della routine quotidiana Situare nel tempo corretto condizioni passate o esperienze vissute Chiedere e comunicare intenzioni o progetti	18
THE WORLD OF BUSINESS	Identificare le diverse forme di organizzazione nonché i vantaggi e gli svantaggi Saper riconoscere gli elementi che compongono la corrispondenza commerciale di un'azienda (business letters, emails) Comprendere e produrre semplici messaggi orali in maniera sufficientemente corretta, usando un lessico adeguato (business phone calls) Potenziare il linguaggio e le abilità comunicative in Business English	18
GLOBALIZATION	Definire la globalizzazione Illustrare i vantaggi e gli svantaggi per le organizzazioni e i consumatori Saper descrivere il ruolo della tecnologia in tale ambito	18
Communication and Innovation	Illustrare i vantaggi e gli svantaggi nell'utilizzo dei social media Saper descrivere il ruolo della tecnologia in tale ambito Discutere le tematiche relative allo sviluppo della società e delle città a partire dal 19° secolo. Discutere l'evoluzione storica, economica e sociale di UK e USA. Definire le "Smart Cities"	18
The sound of freedom	The US Constitution vs the "unwritten" British Constitution Illustrare il processo di lotta per i diritti civili nell'America degli anni '60	18
	TOTALE	90

Diritto

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
La Costituzione	Saper comprendere la storia della Costituzione Saper individuare la ratio della volontà costituente Saper distinguere la Costituzione tra le fonti del diritto	13
Le diverse parti della Costituzione	Saper comprendere il campo di applicazione dei diritti e dei doveri Saper individuare le categorie di diritti e dei doveri Saper utilizzare le principali fonti atto del diritto	14
Lo Stato italiano e l'organizzazione degli organi costituzionali	Saper individuare le caratteristiche distintive degli organi dello Stato Saper comprendere il ruolo e le prerogative dei diversi organi Saper distinguere la competenza giuridica	13
Le autonomie territoriali	Saper comprendere il contenuto della autonomia Saper ricollegare i concetti appresi Saper individuare la necessità e l'utilità della disciplina giuridica dei rapporti tra enti	13
La macchina burocratica	Saper individuare i caratteri necessari della Pubblica Amministrazione Saper riconoscere le diverse forme di tutela Il processo Amministrativo	13
	TOT	66

Economia Politica

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
La politica economica e finanziaria	Saper comprendere le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti Saper conoscere ed utilizzare gli strumenti di rappresentazione delle informazioni Saper cogliere le relazioni tra le variabili studiate	6
I' Economia politica I bisogni Classificazione dei beni	Saper inquadrare storicamente l'evoluzione degli strumenti economici Saper riconoscere e distinguere le caratteristiche di ogni strumento di politica economica Saper individuare l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali	6
Il bilancio dello Stato	Saper riconoscere le principali funzioni Saper rappresentare in forma schematica le tipologie Saper individuare le variabili che influenzano le scelte di politica economica	6
Inflazione e Globalizzazione	Saper individuare i presupposti dei due fenomeni Saper individuare effetti e cause Saper comprendere i meccanismi	6
Le principali imposte	Saper riconoscere i caratteri delle imposte Saper individuare le principali funzioni delle imposte Saper distinguere le condizioni di equilibrio a breve e lungo termine in presenza di manovre di politica economica	9
	TOT	33

Informatica

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	totale ore
La progettazione del database	Saper progettare un database di tipo relazionale	42
Database attraverso Access	Essere in grado di realizzare un database attraverso Access	31
Access e cenni sul SQL	Saper interrogare un Database	32
Sistemi informativi aziendali e cenni di sicurezza delle reti L'utilizzo della rete del web per l'e-commerce Marketing on line	Saper gestire un sistema informativo aziendale e saper riconoscere i principali rischi informatici per le aziende Saper utilizzare la rete internet per la vendita e l'acquisto di beni e servizi	26
INFORMATICA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Conoscere, riconoscere e saper utilizzare l'identità pubblica digitale	20
	TOT	149

Matematica

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento	Ore/UDA
FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE	Studiare e rappresentare graficamente funzioni reali di una variabile reale: -Calcolare limiti -Analizzare continuità e discontinuità -Calcolare derivate Risolvere problemi di massimo e di minimo	30
APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE ALL'ECONOMIA	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici e finanziari.	20
FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	Studiare funzioni reali di due variabili reali. Risolvere problemi di massimo e di minimo.	25
APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI ALL'ECONOMIA	Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.	12
RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA	Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	12
TOTALE ORE		99

Economia Aziendale

UDA	COMPETENZE	TOTALE ORE
Redazione del bilancio d'esercizio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	58
Rielaborazione del bilancio e relativa analisi	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	29
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	30
La pianificazione e la programmazione dell'impresa	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	26
Cenni ai finanziamenti delle imprese	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	22
	TOTALE	165

Educazione Civica

La legge 92/2019 ha introdotto nel curriculum obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Si è cercato di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società per:

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Le 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici. Il consiglio di classe ha deciso di dedicare un'UDA multidisciplinare per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato: “La Costituzione e i principi fondanti”, lo sviluppo economico e sostenibilità, La Cittadinanza digitale.

ESTRATTO PRIMA UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO	I Principi fondanti nella nostra Carta costituzionale
Discipline coinvolte	
DIRITTO STORIA INGLESE ITALIANO	
Risultati di apprendimento oggetto di valutazione	Le Abilità acquisite (comma 1 dell'art. 10 OM 45)
Saper esporre con fluidità e correttezza	
Comprendere testi scritti Saper comunicare nelle lingue straniere in modo efficace e con un lessico appropriato	
Saper lavorare in gruppo /rispettare ruoli e leadership Saper gestire le informazioni ricevute e trasferirle in formato multimediale	
Comprendere analizzare e interpretare fatti e fonti documentali Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, e contenuti digitali informazioni Saper sintetizzare, sistematizzare e saper collegare i diversi argomenti e ambiti disciplinari	

ESTRATTO SECONDA UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA TITOLO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
DISCIPLINE COINVOLTE: DIRITTO ITALIANO STORIA INGLESE ECONOMIA	
Saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà	
Saper distinguere le grandezze economiche nel panorama nazionale Rispettare le modalità di espressione delle diverse idee	
Saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà	

ESTRATTO TERZA UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO	LA CITTADINANZA DIGITALE
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto Inglese Italian o EC Aziendale Informatica
Risultati di apprendimento oggetto di valutazione Le Abilità acquisite (comma 1 dell'art. 10 OM 45)	
Saper esporre con fluidità e correttezza Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Saper comunicare nelle lingue straniere in modo efficace e con un lessico appropriato	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	
Saper lavorare in gruppo /rispettare ruoli e leadership Saper gestire le informazioni ricevute e trasferirle in formato multimediale Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet	

Saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà
Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica
Comprendere e rispettare le modalità in cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Ulteriori attività svolte nel percorso di costruzione e consolidamento della coscienza civile e della consapevolezza sociale:

- Partecipazione in aula magna al Congresso “Cento anni di storia dall’omicidio Matteotti ad oggi
- Visione del film in aula magna “C’e’ ancora domani”
- Visione del film “Il buco in testa”; Discussione a cura del dottor. Vacca /associazione Ficiesse.
- Giornata di orientamento con il Prof. Perna;
- Partecipazione al corso di formazione tenuto dalla Proff.ssa Piscitelli sulla struttura del capolavoro

3.1 Nodi concettuali

L'interdisciplinarietà apporta numerosi vantaggi, tra cui il principale è sicuramente quello di fornire agli studenti una visione a 360° del mondo facendo loro acquisire una consapevolezza nuova, adulta e aperta alle opinioni altrui. L'apprendimento interdisciplinare evidenzia quindi gli stretti legami tra discipline diverse e come queste possono lavorare in sinergia verso un prodotto finale più complesso; per gli studenti questo si traduce nel reale sviluppo e nella "messa in campo" di competenze trasversali. **"L'interdisciplinarietà è un approccio didattico che permette lo studio trasversale di più materie.** Questo metodo si presenta sotto forma di varie Unità di apprendimento" caratterizzate dalla **condivisione di un prodotto finale**, con l'apporto di diverse discipline. Spesso a scuola si tende ad "frazionare" il sapere, separando le varie discipline piuttosto che collegarle e integrarle; così facendo le discipline scolastiche contribuiscono a dividere in piccole parti quel mondo che in realtà la mente degli studenti, costantemente in sviluppo, vorrebbe conoscere e comprendere nella sua totalità.

Lo sviluppo dei tre nodi concettuali secondo l'ordinanza numero 67 del 31 marzo 2025

1. Globalizzazione
2. Comunicazione
3. L'innovazione

è avvenuto attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche unità didattiche di apprendimento; Copia delle stesse risulta agli atti a disposizione della commissione.

3.2 Metodi– Mezzi – Spazi – Tempi

Metodi

Le metodologie didattiche sono state scelte con l'intento di guidare gli alunni nel percorso formativo del quinto anno, in modo da consentire loro di consolidare e arricchire le conoscenze, di fare propri i contenuti, di rielaborarli in modo critico, di acquisire competenze adeguate. Sono state utilizzate, contemporaneamente o in alternativa, le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione condivisa
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Esercitazione orale/scritta/grafica
- Analisi del testo
- Impostazione e risoluzione di problemi
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Esercitazione di laboratorio
- FAD (la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, razionalizza i tempi e concilia lo studio dell'adulto con il lavoro e le esigenze personali).

Mezzi: sono stati utilizzati libri di testo, schede di approfondimento, materiali integrativi, mappe concettuali, schemi riepilogativi, materiali multimediali.

Spazi: aula fisica e classe virtuale (FAD)

Tempi: da ottobre 2024 a giugno 2025

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero delle conoscenze e competenze, quando si è resa necessaria, è stata effettuata prevalentemente in itinere. Generalmente si è proceduto al consolidamento e al potenziamento, nonché all'esercitazione sulle prove d'esame.

4 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 La valutazione nel PTOF e gli strumenti di valutazione

Criteri di valutazione comuni

I criteri per l'attribuzione del credito e della valutazione delle prove d'esame secondo la normativa vigente. I criteri di valutazione seguiti nelle singole discipline sono stati stabiliti nei singoli dipartimenti ad inizio anno scolastico e sono stati utilizzati per il I ed il II quadrimestre. In riferimento alle delibere collegiali sui criteri di valutazione della condotta e di attribuzione del credito scolastico stabilite dal Collegio dei docenti e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, secondo la seguente tabella di cui all'Allegato A annessa al d.lgs. 62/2017. Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62). In ottemperanza alla L. 150/2024 l'attribuzione del credito scolastico tiene conto della valutazione del comportamento, così come indicato dalla suddetta legge. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico presso il corso serale sono riportati nella CM n. 3 del 17/03/2016 (e ripresi nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, art.11, c.5) per cui il punteggio del credito scolastico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico assegnato ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti e il credito maturato al terzo periodo didattico. L'attribuzione del credito del secondo e del terzo periodo didattico viene effettuata sulla base della media dei voti assegnati, secondo l'Allegato A al d. lgs 62/2017 e, per l'anno in corso, sulla base del voto di comportamento (ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 11). Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di credito determinata dalla media voti, per l'anno in corso, oltre al criterio del voto di comportamento (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art.11, c.1) saranno presi in considerazione, i seguenti indicatori: media, interesse e impegno, partecipazione alle attività didattiche e complementari. I criteri di ammissione / non ammissione all'Esame di Stato per il corso serale sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla C.M. n.3 del 17/03/2016. In relazione alla prima e alla seconda prova d'esame, per le quali la sottocommissione, ai sensi dell'art. 21, c 2 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, dispone rispettivamente di un massimo di 20 punti per ciascuna prova, il punteggio sarà attribuito secondo le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti dell'ISIS "E. Caruso" e proposte in allegato al presente documento (ALL. B1 e B2).

In relazione alla valutazione della prova orale d'esame, il Consiglio di Classe ha adottato la Griglia Nazionale di Valutazione del Colloquio allegata all'OM n. 67 del 31/03/2025, e riportata in calce al presente documento (cfr. Allegato B3).

Valutazione

Secondo il D.P.R. 122/2009:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento

didattico e non solo alla fine. La valutazione nel nostro Istituto è intesa come:

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
- elemento auto regolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione. Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato.

Strumenti di verifica

Le verifiche formative si sono basate su:

- ☐ questionari a risposta aperta e chiusa, a risposta breve
- ☐ verifiche individuali e di gruppo sotto forma di colloquio/ prove orali
- ☐ esercitazioni orali e scritte / discussioni
- ☐ saggio breve / temi / traduzioni / analisi del testo
- ☐ risoluzione di esercizi e problemi
- ☐ prove grafiche /prove pratiche

I docenti durante il percorso hanno attuato una **valutazione formativa** che considera:

- La disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo, ad apprendere
- Il livello di responsabilità personale
- L'autonomia operativa
- La capacità di autovalutazione

5 VERSO L'ESAME

5.1 Ammissione e crediti

Per l'articolo 3 comma 1 dell'O.M. nr. 67 del 31/03/2025 risulteranno ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
 - ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
 - iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto;

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di

istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti: a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; b) nel caso in cui la frequenza dei

corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri. Per l'articolo 11 dell'OM. Nr. 67 del 31/03/25:

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Si stabilisce che per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce

di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Tabella A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62) TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Prove d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del dlgs 62/2017 sono sostituite con l'OM 67/25 da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di cui gli allegati B/1, B/2, B/3, e da un colloquio orale

5.2 Prima prova d'esame

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

5.3 Seconda prova d'esame

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

3. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018.

Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

5.4 Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al

D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in

corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

5.5 Il curriculum dello studente

Nell' a.s.2020/2021 debutta un nuovo documento, il curriculum dello studente, che sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Il curriculum si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it.

Grazie alla piattaforma messa a disposizione dal Ministero, le scuole hanno verificato ed integrato le informazioni relative al percorso di studi dei discenti.

Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.

Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art.16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c. 4). Nel corrente anno scolastico alla pergamena si assoceranno il curriculum vitae e il supplemento EUROPASS.

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2025. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpare alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Per quanto riguarda il punteggio, tenendo presente il massimo da attribuire agli indicatori generali (60 punti) e a quelli specifici di tipologia (20 punti), il Dipartimento ha scelto di eliminare le sfumature di punteggio e di attribuire lo stesso peso a tutti gli indicatori, differenziando il voto in quattro passi, da un massimo di 20 (per la valutazione in centesimi) o di 4 (per la valutazione in ventesimi), ad un minimo di 5 o 1. Tutto questo nell'ottica della semplificazione e della valutazione complessiva e non frammentata della preparazione globale dell'alunno. Naturalmente, si è scelto di scandire con puntuale precisione le qualità dei descrittori, per facilitare una corretta e rapida valutazione e considerare con equità i livelli di competenza acquisite.

6 Allegati

a) Griglia valutazione prima prova

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2024/25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	1	

___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2024/25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	1	

___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2024/25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace ; esposizione ordinata e lineare.	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommari; esposizione non sempre lineare.	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e precisi	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	1	
_/20			

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

b) Griglia di valutazione seconda prova
AMMINISTRAZIONE FINANZA
MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – Informatica

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITSL2 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO:		
	A.S. 2024/2025		
	CLASSE 5 SIA		
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore	PUNTI attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5	
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5	
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2	
	Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3	
	Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Totale punti 6	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5	
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1	
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5	
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2	
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5	
	Sufficiente: comprende le situazioni coerenti alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4	
	Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1	
	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. . Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2	
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4	
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5	
	Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. I risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5	
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1	
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5	
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2	
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3	
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4	
TOTALE ASSEGNATO			

c) Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

riferimen t o al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensio ne della realtà in chiave di cittadinanz	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
a attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Secondo l'art. 22 dell' OM 67 del 31/03/2025, la commissione/classe dispone di 20 punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione.



MATERIA	Docente	
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa GIUSEPPINA MARANIELLO	
Lingua Inglese	Prof.ssa ANNA CASTELLO	
Storia	Prof.ssa GIUSEPPINA MARANIELLO	
Matematica	Prof. SSA PAOLA CASTALDO	
Economia Aziendale	Prof. ROBERTO PETROSINO	
Diritto ed Economia	Prof.ssa ROBERTA GREGORACI	
Informatica	Prof. LUIGI CREDENDINO	

IL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V A SIA SERALE ANNO 2024/2025